



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Passari Maria

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
132	03/06/2022	7	19

Oggetto:

DGR n.170 del 7 aprile 2020 e n. 211 del 5 maggio 2020. Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID 19 - Misure di sostegno alle imprese della pesca - Approvazione schema di informativa ai beneficiari imprese armatrici imbarcazioni da pesca già beneficiari del bonus COVID

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

1. l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
2. con Decreto Legge del 3 marzo 2020, n. 9, sono state adottate le prime misure a sostegno del tessuto produttivo "ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus ma anche di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale considerata la crisi economica derivante dal diffondersi dell'epidemia da Corona virus";
3. con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sono state adottate ulteriori misure volte tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
4. l'epidemia COVID-19 ha colpito la Campania in modo improvviso e drammatico con pesanti ripercussioni sul contesto socio-economico regionale e sulle fasce più deboli del tessuto sociale e produttivo;
5. in risposta a tale straordinaria emergenza la Giunta regionale della Campania ha, tra l'altro, assunto la DGR 170/2020 con la quale ha approvato un Piano per l'emergenza socio economica della Regione Campania, al fine di fronteggiare gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 stava producendo sul tessuto socio-economico regionale e sulle fasce più deboli della popolazione,

CONSIDERATO che:

- a. Il Piano approvato con la DGR 170/2020 ha previsto, tra l'altro, misure straordinarie di sostegno alle imprese del settore della pesca consistenti nella possibilità di erogare un bonus una tantum a fondo perduto;
- b. la suddetta DGR 170/2020 ha stabilito che le azioni previste nel Piano saranno attuate dalle Direzioni Generali competenti *ratione* materia ed in particolare le iniziative di sostegno alle imprese della pesca saranno attuate dalla Direzione Generale per le Politiche agricole alimentari e forestali – 500700 - cui è demandata l'adozione di tutte le procedure amministrative e contabili per dare esecuzione alle suddette misure/azioni in coerenza con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
- c. la stessa Deliberazione ha stabilito che le iniziative del Piano per l'emergenza socio economica della Regione Campania, al fine di fronteggiare gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica da COVID-19, verranno attuate mediante l'impiego delle risorse provenienti dal Fondo di Sviluppo e Coesione per un importo di: 5 milioni di euro in favore delle imprese della pesca;
- d. con DGR n. 211 del 5/05/2020 ad oggetto "Piano di dettaglio delle misure per l'emergenza socio-economica Covid 19 della Regione Campania concernenti il sostegno alle imprese agricole, con interventi specifici a sostegno del comparto bufalino e del comparto florovivaistico, della pesca e dell'acquacoltura", sono state delineate le azioni e ne è stata demandata l'attuazione alla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, subordinatamente alla definizione delle procedure volte ad assicurare la disponibilità delle risorse programmate, per l'attuazione;

DATO ATTO che con D.D.R. n. 97 del 19/05/2020, successivamente rettificato dal D.D.R. n. 113 del 20/05/2020, è stata data attuazione alle iniziative previste dal Piano ex DGR 170/20 e delineate con DGR n. 211/2020 per il sostegno alle imprese del settore agricolo e della pesca, attivando un apposito regime di aiuto in coerenza con la normativa comunitaria sugli aiuti di stato;

PRESO ATTO che, al termine della procedura, le risorse finanziarie residue a valere sull'Avviso Pubblico di cui al DRD n. 97 del 19/05/2020, rettificato dal DRD n. 113 del 20 maggio 2020, sono pari a **564.570,00** euro;

TENUTO CONTO della Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", successivamente modificata ed integrata fino alla Sesta modifica (2021/C 473/01) del 24/11/2021, che ha deciso di prorogare fino al 30 giugno 2022 il Quadro temporaneo sugli aiuti di Stato e di aumentare gli importi degli aiuti concedibili, per la pesca fino ad € 345.000,00;

RAVVISATO che la Commissione Europea ha disposto la suindicata proroga per far fronte agli effetti economici prolungati della crisi in corso, consentire il sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile e il sostegno alla solvibilità e precisare e modificare le condizioni relative ad alcune misure temporanee di aiuti di Stato che la Commissione ritiene compatibili a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), alla luce delle gravi perturbazioni economiche causate alle economie di tutti gli Stati membri causate dalla pandemia di COVID-19;

RAVVISATO che, a seguito del conflitto bellico tra la Russia e l'Ucraina, la situazione economica delle imprese di pesca italiane è ulteriormente peggiorata a causa dell'aumento dei costi di produzione, legati soprattutto al notevole incremento del prezzo del gasolio, tanto che la Commissione Europea ha dichiarato lo stato di emergenza a far data dal 24 febbraio 2022

RITENUTO dover completare il sostegno al settore della pesca mediante utilizzo delle economie sull'Avviso Pubblico di cui al DRD n. 97 del 19/05/2020, rettificato dal DRD n. 113 del 20 maggio 2020, pari a **564.570,00** euro;

CONSIDERATO che la somma complessivamente stanziata ha soddisfatto tutte le imprese beneficiarie mediante la modalità del contributo una tantum;

RITENUTO pertanto di dover suddividere il residuo finanziario a valere sul quadro temporaneo di sostegno per far fronte agli effetti economici prolungati della crisi in corso, consentire il sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile e il sostegno alla solvibilità, mediante ripartizione delle risorse ai beneficiari che:

- siano stati già selezionati nell'ambito della procedura di cui al precedente DRD n. 97 del 19/05/2020, rettificato dal DRD n. 113 del 20/05/20;

- non abbiano raggiunto ancora la soglia massima prevista per l'aiuto di stato nel settore della pesca e pari a 345.000 euro;
- abbiano sostenuto investimenti a partire dall'anno 2019 e che si siano protratti anche dopo il 22 marzo 2020;
- le spese in investimenti, presentate nell'ambito della presente procedura, non siano state sostenute con contributi pubblici, alla data di concessione dell'aiuto;
- le spese rendicontate ammesse devono essere state sostenute direttamente dai beneficiari selezionati nell'ambito Avviso Pubblico di cui al DRD n. 97 del 19/05/2020, rettificato dal DRD n. 113 del 20 maggio 2020, ovvero dal socio del beneficiario proprietario dell'imbarcazione, nel caso in cui siano stati effettuati investimenti su imbarcazioni;

PRECISATO che le risorse finanziarie ancora disponibili saranno ripartite in modo percentuale alle spese sostenute dal beneficiario nel periodo considerato, in relazione alle spese complessive presentate da tutti i beneficiari;

TENUTO CONTO che la DGR n. 211 del 5/05/2020 ha demandato alla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, subordinatamente alla definizione delle procedure volte ad assicurare la disponibilità delle risorse programmate, l'adozione dei provvedimenti attuativi connessi e consequenziali;

CONSIDERATO pertanto che l'attuazione della procedura per l'erogazione del bonus una tantum alle imprese della pesca debba avvenire rispettando, tra l'altro, oltre a quelle in precedenza indicate, le condizioni previste nel quadro temporaneo ed in particolare:

- l'aiuto sarà concesso sulla base di un regime con budget previsionale e riservato alle imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- l'aiuto non sarà concesso a imprese oggetto di procedura concorsuale per insolvenza;
- le informazioni pertinenti relative ad ogni singolo aiuto concesso saranno pubblicate sul sito web esaustivo sugli aiuti di Stato entro 12 mesi dal momento della concessione;
- sarà garantita la presentazione della relazione annuale alla Commissione;
- sarà garantita la conservazione delle registrazioni particolareggiate relative alla concessione degli aiuti. Tali registrazioni contenenti tutte le informazioni necessarie a stabilire che le condizioni necessarie siano state rispettate, saranno conservate per 10 anni a partire dalla concessione degli aiuti e saranno fornite alla Commissione dietro richiesta della stessa;
- sarà comunicato all'Amministrazione centrale di riferimento l'attivazione del regime al fine della trasmissione entro il 31/12/2022 dell'elenco delle misure poste in essere sulla base dei regimi approvati in virtù del quadro temporaneo;

VISTO lo schema di "Informativa ai beneficiari del contributo una tantum emergenza covid – 19 per integrazione sostegno per investimenti nell'ambito del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", allegato al presente atto (All. n. 1);

RAVVISATO che l'informativa di cui al suindicato schema contiene nel dettaglio i requisiti di partecipazione e i criteri di attribuzione del contributo e che la stessa, al fine di consentire la massima ed imparziale partecipazione, potrà essere inviata a mezzo pec ovvero raccomandata a/r a tutti i beneficiari del contributo una tantum di cui al DRD n. 97 del 19/05/2020, rettificato dal DRD n. 113 del 20 maggio 2020, anche per ragioni di celerità procedimentale;

VISTO lo schema di domanda di concessione del contributo alle imprese armatrici di imbarcazioni da pesca in possesso dei requisiti e condizioni che ne faranno espressa richiesta, contenente anche l'informativa ai richiedenti sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, allegato al presente atto (All.A)

DECRETA

per i motivi sopra indicati in premessa e che si intendono qui integralmente riportati:

1. di completare il sostegno al settore della pesca nell'ambito dell'emergenza dovuta all'epidemia COVID – 19, previsto con la DGR 170/2020 e con la DGR n. 211 del 5/05/2020;

2. di utilizzare a tal fine le economie sull'Avviso Pubblico di cui al DRD n. 97 del 19/05/2020, rettificato dal DRD n. 113 del 20 maggio 2020, pari a **564.570,00** euro;

3. di suddividere il residuo finanziario a valere sul "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", per far fronte agli effetti economici prolungati della crisi in corso, consentire il sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile e il sostegno alla solvibilità, mediante ripartizione delle risorse ai beneficiari che:

- siano stati già selezionati nell'ambito della procedura di cui al precedente DRD n. 97 del 19/05/2020, rettificato dal DRD n. 113 del 20/05/20 ed inserite negli elenchi di cui ai DRD n.124 del 01/07.2020, n.165 del 06/08/2020 e n.239 del 03/11/2020;
- non abbiano raggiunto ancora la soglia massima prevista per l'aiuto di stato nel settore della pesca e pari a 345.000 euro;
- abbiano sostenuto investimenti nell'ambito della pesca professionale a partire dall'anno 2019 e che si siano protratti anche dopo il 22 marzo 2020;
- le spese in investimenti presentate, nell'ambito della presente procedura, non siano state sostenute con contributi pubblici, alla data di concessione dell'aiuto;
- le spese rendicontate ammesse devono essere state sostenute direttamente dal beneficiario, ovvero dal socio del beneficiario proprietario dell'imbarcazione, nel caso in cui siano stati effettuati investimenti su imbarcazioni;

4. di approvare lo schema di "Informativa ai beneficiari del contributo una tantum emergenza Covid – 19 per integrazione sostegno per investimenti nell'ambito del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", allegato al presente atto (All. n. 1);

5. di procedere alla concessione del contributo alle imprese armatrici di imbarcazioni da pesca in possesso dei requisiti e condizioni che ne faranno espressa richiesta secondo lo schema allegato, che si approva espressamente (All. n. A);

6. di approvare altresì informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 presente nello schema di domanda di concessione (All. n. 2), che viene resa ai richiedenti dei contributi di cui al presente provvedimento;

7. di incaricare la UOD 50.07.19 dell'invio a mezzo pec ovvero raccomandata a/r della "Informativa ai beneficiari del contributo una tantum emergenza covid – 19 per integrazione sostegno per investimenti nell'ambito del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" a tutti i beneficiari del contributo una tantum di cui al DRD n. 97 del 19/05/2020, rettificato dal DRD n. 113 del 20 maggio 2020;

8. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Opengov – Regione Casa di Vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

9. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013; 10. trasmettere il presente provvedimento:

- a. all'UDCP Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- b. all'UDCP Responsabile della Programmazione Unitaria della Campania;
- c. all'UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
- d. alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26 co.1 del D.Lgs. n. 33/2013, e "Opengov – Regione Casa di Vetro";
- e. al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>.

PASSARI

ALLEGATO 1

INFORMATIVA A FAVORE DELLE IMPRESE ARMATRICI DI IMBARCAZIONI DA PESCA PER LA CONCESSIONE DI UN BONUS A FONDO PERDUTO UNA TANTUM IN DIPENDENZA DELLA CRISI ECONOMICO- FINANZIARIA DA “COVID- 19”

ART. 1 – OBIETTIVE FINALITA’

La presente informativa è finalizzata all’utilizzo delle somme residue stanziate per sostenere le imprese della pesca, con sede operativa nel territorio della Regione Campania, colpite dall’attuale crisi economico finanziaria causata dall’emergenza sanitaria “Covid-19”, e peggiorata con il conflitto bellico determinatosi tra la Russia e l’Ucraina, mediante la concessione di un contributo una tantum a fondo perduto;

Il perdurare dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, di grave rilevanza per la salute pubblica e con enorme impatto socio-economico, sta determinando una crisi senza precedenti anche per il settore della pesca, che ha fatto registrare nell’immediato un forte crollo dei consumi con conseguente contrazione dei redditi degli addetti.

L’intervento risulta necessario per tamponare la contrazione del reddito degli addetti, soprattutto per quelle imprese che hanno sostenuto investimenti che, ad oggi, a fronte di una forte riduzione dei ricavi, rischiano il collasso economico determinato dalle difficoltà di onorare gli impegni economici assunti con i fornitori ovvero con gli istituti di credito

ART. 2 – PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Comunicazione della Commissione dell’Unione Europea C (2020) 1863 final del 19/03/2020 ad oggetto: “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”, successivamente modificata ed integrata fino alla Sesta modifica (2021/C 473/01) del 24/11/2021 (nel seguito il “quadro temporaneo”);
- Decisione della Commissione dell’Unione Europea C (2020)3388 del 19/05/2020 che approva il regime di aiuto SA57349;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 170 del 07/04/2020, avente ad oggetto “Piano per l’emergenza socio-economica COVID 19 della Regione Campania”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 5/05/2020, avente ad oggetto “Piano di dettaglio delle misure per l'emergenza socio-economica Covid 19 della Regione Campania concernenti il sostegno alle imprese agricole, con interventi specifici a sostegno del comparto bufalino e del comparto florovivaistico, della pesca e dell’acquacoltura”;
- Decreto Dirigenziale “DGR n. 170 del 7/04/2020 e n.211 del 5/05/2020 - Piano per l'emergenza socio economica della Regione Campania - Misure di sostegno alle aziende agricole e della pesca e misure di sostegno per specifici comparti dell’agricoltura – Approvazione avvisi pubblici per l’erogazione di un bonus una tantum a favore delle imprese agricole, delle imprese armatrici di imbarcazioni da pesca ed imprese acquicole, delle imprese del comparto bufalino e delle imprese del comparto florovivaistico regionale – con allegati”
- Decreto Dirigenziale del quale il presente documento è parte integrante con il quale si intende attivare la procedura per l’erogazione di un bonus una tantum alle imprese beneficiarie di cui al DRD n. 97 del 19/05/2020, rettificato dal DRD n. 113 del 20/05/20 ed incluse negli elenchi di cui che hanno sostenuto investimenti con proprie risorse finanziarie, ovvero non oggetto di contributo pubblico.

ART. 3 -DOTAZIONE FINANZIARIA

L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento del presente Avviso è pari a **564.570,00** euro provenienti dal residuo a seguito dell’avviso pubblico di cui al DRD n. 97 del 19/05/2020, rettificato dal DRD n. 113 del 20/05/20 a valere sulla rimodulazione del **Fondo di Sviluppo e Coesione Campania 2014/2020**

ART. 4 -SOGGETTI BENEFICIARIE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Possono presentare la domanda di contributo le imprese armatrici di imbarcazioni da pesca già selezionate ed ammesse a contributo covid 19 una tantum di cui all'avviso DRD n. 97 del 19/05/2020, rettificato dal DRD n. 113 del 20/05/20 ed incluse in uno degli elenchi di cui ai DRD n.124 del 01/07.2020, n.165 del 06/08/2020 e n.239 del 03/11/2020 e che alla data di pubblicazione della presente informativa siano in possesso dei seguenti **requisiti**:

- a) essere iscritte nel Registro Imprese Pesca di uno dei Compartimenti Marittimi della Regione Campania;
 - b) essere iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA competente ed essere titolari di Partita IVA;
 - c) essere attive e con sede operativa nella Regione Campania;
 - d) non abbiano raggiunto ancora la soglia massima prevista per l'aiuto di stato nel settore della pesca e pari a 345.000 euro;
 - e) abbiano sostenuto investimenti per migliorare le attività di pesca professionale a partire dall'anno 2019 e protratti anche dopo il 22 marzo 2020;
 - f) gli investimenti non siano stati sostenuti con contributi pubblici, alla data dell'eventuale concessione dell'aiuto;
 - g) le spese rendicontate ammesse siano state sostenute direttamente dal beneficiario, ovvero dal socio del beneficiario proprietario dell'imbarcazione, nel caso in cui siano stati effettuati investimenti su imbarcazioni in comodato d'uso con l'impresa beneficiaria;
 - h) essere imprese non oggetto di procedura concorsuale per insolvenza;
 - i) non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda, di condanna con sentenza passata in giudicato, o non essere state destinatarie di decreto penaledi condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del richiedente;
 - j) essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestando la insussistenza di causedi divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
 - k) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata, accordi di ristrutturazione, procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento del consumatore (accordo o piano), liquidazione dei beni, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - l) essere iscritte all'INPS quale imprese di pesca, pescatore autonomo ai sensi delle Leggi n. 250/1958 e n. 413/1984
 - m) non rientrare in uno dei casi di infrazione o di grave violazione di cui all'art. 10 del Regolamento (UE) n. 508/2014 relativo al FEAMP
1. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza, deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Caccia Pesca e Acquacoltura per le eventuali verifiche e valutazioni.
 2. Le dichiarazioni saranno verificate in sede istruttoria, prima dell'erogazione del contributo.

3. Qualora vengano riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo e comunque entro sei mesi successivi alla sua liquidazione, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso.

ART. 5 – IMPORTO DEL BONUS UNA TANTUM

L'entità del bonus (B) è calcolato sulla base delle spese sostenute dall'impresa beneficiaria, o da un suo socio, per investimenti destinati all'attività di pesca professionale a partire dall'anno 2019 e che si siano protratti anche dopo il 22 marzo 2020, ma per le sole spese presentate dal richiedente, nell'ambito della presente procedura, che non abbia ricevuto alcun contributo pubblico all'atto di concessione dell'aiuto. L'entità del Bonus è pari all'80% delle spese sostenute dall'impresa beneficiaria; nel caso in cui l'ammontare dei Bonus richiesti da tutte le imprese beneficiarie dovesse superare la dotazione finanziaria di cui all'art.3, l'importo di ciascun Bonus sarà ridotto in modo percentuale. Il Bonus è calcolato con il procedimento di seguito riportato:

posto

Fatt_{ij} = la spesa ammessa della fattura *j-esima* dell'impresa beneficiaria *i-esima*

si ha che l'importo complessivo delle spese sostenute presentate da tutte le imprese beneficiarie (**TFATT**) rispondenti ai requisiti di cui ai paragrafi precedenti è data da:

$$\mathbf{TFATT} = \sum_{ij} \mathbf{Fatt}_{ij}$$

$j=1, \dots, N$ N =numero massimo di fatture registrate per impresa

$i=1, \dots, M$ M =numero di imprese beneficiarie.

Indicato con

$$\mathbf{TFATT80}_i = 0,80 * (\sum_j \mathbf{Fatt}_j)$$

il valore pari all'80% di tutte le spese fatturate dall'*i-esima* impresa beneficiaria e con

$$\mathbf{TFATT80} = 0,80 * \mathbf{TFATT}$$

il valore complessivo pari all'80% delle spese delle fatture di tutte le imprese ed indicato con K il coefficiente di riduzione dato da rapporto

$$\mathbf{K} = 564.570 / \mathbf{TFATT80}$$

il valore B_i del bonus dell'*i-esima* impresa è dato da:

$$\mathbf{B}_i = \mathbf{TFATT80}_i \quad \text{per } K \geq 1$$

$$\mathbf{B}_i = K * \mathbf{TFATT80}_i \quad \text{per } K < 1$$

Il bonus B è approssimato all'euro sempre per difetto.

1. K rappresenta il coefficiente di riduzione, nel caso in cui il totale dei contributi richiesti dai

potenziali beneficiari dovesse eccedere la disponibilità complessiva di cui all'articolo 3, i contributi di spettanza a ciascun beneficiario saranno proporzionalmente ridotti in ragione degli importi calcolati nelle modalità sopra descritte.

2. Il presente bonus è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", nel rispetto delle specifiche regole di cumulo dei singoli regimi e di quanto stabilito nel Quadro Temporaneo di cui all'articolo 2 (limite di euro 345.000 per impresaattiva nella pesca)
3. In analogia alle indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, il presente bonus non è soggetto a imposizione fiscale, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

ART. 6-MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di contributo una tantum (Allegato A alla presente informativa), con le relative autodichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti di accesso e con allegata la documentazione richiesta, deve essere presentata alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Ufficio Pesca e Acquacoltura ed inviata alla casella di posta elettronica certificata pescacampania@pec.regione.campania.it.

Di seguito la documentazione da allegare al modulo di domanda (Allegato A):

- a) Copia delle fatture intestate all'impresa beneficiaria delle spese sostenute a far data dal 1° gennaio 2019 e protrattesi anche dopo il 22 marzo 2020 per investimenti sostenuti dall'impresa, ovvero da un proprio socio, qualora trattasi di investimenti su imbarcazioni da pesca in comodato d'uso all'impresa;
- b) Copia dei giustificativi delle spese sostenute (copia bonifici, copia assegni circolari, estratto conto corrente), riferite alle fatture presentate;
- c) Copia della licenza di pesca, ovvero dell'attestazione provvisoria, qualora le spese sostenute riguardano opere su imbarcazioni da pesca utilizzate dall'impresa con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale il legale rappresentante attesti che le copie sono conformi a quelle originali detenute dall'impresa;
- d) Copia del ruolino di equipaggio di tutte le imbarcazioni per le quali sono state sostenuti investimenti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale il legale rappresentante attesti che le copie sono conformi a quelle originali detenute dall'impresa, ovvero attestazione della Capitaneria di Porto;
- e) Screen-shot del home banking riportante le coordinate IBAN del conto corrente bancario/postale oppure copia estratto conto con evidenza delle coordinate IBAN
- f) (Qualora le spese sono state effettuate dal socio dell'impresa richiedente) Dichiarazione resa dal socio dell'impresa secondo il modello D, allegato all'istanza

Il modulo di domanda deve essere compilato in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmato dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo, con allegata tutta la documentazione richiesta di cui al presente articolo, nonché copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente, e deve essere trasmesso a mezzo PEC alla casella di posta elettronica certificata pescacampania@pec.regione.campania.it come unico file in formato PDF. Le domande saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di arrivo all'indirizzo di PEC.

Non sarà presa in considerazione per l'istruttoria delle istanze documentazione diversa da quella richiesta.

2. Le domande possono essere presentate, secondo le specifiche di cui al paragrafo 1 del presente Articolo, a partire dalle ore 00:00 del giorno 06 giugno 2022 alle ore 24:00 del giorno 21 giugno 2022.
3. L'intervento viene attuato con procedura automatica a sportello ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 123/98.
4. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
5. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del bonus una tantum, saranno curati direttamente dalla Regione Campania - Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali – U.O.D. 50 07 19 - Ufficio Caccia Pesca e Acquacoltura.
6. Tutta la documentazione inerente la presente informativa è conservata per almeno 10 anni dalla concessione come richiesto dal Quadro Temporaneo di cui all'articolo 2.
7. Per assicurare la tempestività nell'erogazione del bonus non potranno essere accolte le domande:
 - a) predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dalla presente informativa;
 - b) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non sottoscritte dal legale rappresentante.
8. Il soggetto escluso per i motivi di cui al precedente punto 7, lettere a) e b) potrà ricorrere secondo quanto disposto all'art. 8 della presente informativa.

ART. 7 - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

1. Nel corso della fase istruttoria, la Regione Campania procederà alla verifica circa la sussistenza dei requisiti soggettivi dichiarati controllabili per il tramite di interrogazione telematica degli archivi camerali e delle banche dati disponibili, ovvero tramite richieste alle Amministrazioni interessate.
2. A conclusione della fase istruttoria delle istanze pervenute, l'Ufficio regionale competente procederà contestualmente a comunicare ai non ammessi, tempestivamente e a mezzo pec, l'esclusione dai benefici e ad inserire le istanze ammissibili in un apposito elenco. Detto elenco, pubblicato sul sito della Regione Campania al link <http://agricoltura.regione.campania.it/fishing/pesca.html>, forma parte integrante e sostanziale del provvedimento di liquidazione dei benefici e viene pubblicato nel rispetto della privacy. L'importo del bonus, calcolato con le procedure di cui al precedente art. 5, sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).
3. Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati dei beneficiari ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 di cui alla presente informativa, l'Amministrazione provvederà alla trasmissione dell'elenco delle istanze ammissibili con apposita comunicazione al Responsabile della Trasparenza della Regione per la relativa pubblicazione su "Amministrazione Trasparente" secondo disposizione del Responsabile del Procedimento nel rispetto delle specifiche indicate all'art. 27 del medesimo D.lgs. 33/2013.

4. Le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite, maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione del bonus per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo medesimo e quella di restituzione dello stesso.

ART. 8 – INFORMAZIONI SULL’INFORMATIVA E ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DI RICORSO

1. Con riferimento alle informazioni relative alla presente informativa, alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione e all’erogazione del contributo, a partire dall’apertura e fino al giorno prima della chiusura dei termini, sarà possibile inviare FAQ e richieste di chiarimenti al recapito di posta pescacampania@pec.regione.campania.it. I quesiti e le relative risposte saranno inoltre pubblicati in forma anonima sul sito della Regione Campania al link <http://agricoltura.regione.campania.it/fishing/pesca.html>
2. L’impresa interessata può richiedere l’accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 2 del 31 luglio 2006 (“Regolamento per l’accesso agli atti amministrativi”) e del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
3. Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Passari Dirigente dell’Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura.
4. Avverso i provvedimenti di erogazione dei contributi è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

ART. 9 -INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

1. Al fine di gestire la presente informativa, la Regione Campania tratta i dati personali, ricevuti nell’ambito della procedura in oggetto i rapporti che ne scaturiranno, e ogni altra attività strumentale perseguimento delle proprie finalità istituzionali, per il tempo necessario conseguimento delle stesse finalità, secondo il principio di minimizzazione.
2. Ai richiedenti il bonus, è resa informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui al D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.
3. L’informativa di cui al precedente punto 2 è allegata alla presente informativa (All. n. 3 del decreto di approvazione), e ne costituisce parte integrante

Art. 10 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La presente informativa non costituisce obbligazione per la Regione Campania che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare la stessa senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

La concessione degli aiuti di cui al presente avviso è disposta nell’ambito del regime di aiuto SA57349 approvato con Decisione della Commissione dell’Unione Europea C(2020)3388 del 19/05/2020, ai sensi dell’art. 108 TFUE.

ALLEGATO 2

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'informativa è resa al richiedente il sostegno ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101

* * *

La informiamo che ai sensi dell'art. 16 del TFUE e dell'art. 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano, a prescindere dalla nazionalità o residenza. I dati devono essere trattati secondo il principio di lealtà, per finalità determinate e in base al consenso della persona interessata o ad altro fondamento legittimo previsto dalla legge.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO Art. 13, par. 1, lett. a

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania. Titolare delegati al trattamento (nel seguito per brevità "Titolare"), ai sensi della DGRC n. 466 del 17/07/2018, è la seguente struttura della DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali: - per l'Avviso rivolto alle imprese armatrici di imbarcazioni della pesca e alle imprese acquicole UOD 19 Ufficio Caccia, Pesca ed Acquacoltura, con sede in Napoli, via Porzio – Centro Direzionale Is. A6, p.e.c. pescacampania@pec.regione.campania.it.

Si rilasciano le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare. I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento UE 679/2016, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento UE 679/2016. I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER Art. 13, par. 1, lett. b

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Ascione Eduardo, nomina con DPGRC n. 78 del 25/05/2018, e-mail: dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Art.13, par.1, lett. c

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la struttura della DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - UOD 19 Ufficio Caccia, Pesca ed Acquacoltura - sopra indicata come titolari delegate del trattamento, sono necessari per le attività finalizzate a: a. l'esame della domanda di sostegno e l'eventuale concessione del sostegno; b. l'eventuale rimodulazione della concessione, e revoca del sostegno; c. l'eventuale erogazione del sostegno e recupero

dell'indebitato pagato; d. l'eventuale monitoraggio e reporting ai competenti Ministeri, alle competenti Agenzie e alla Commissione Europea, secondo le disposizioni dettate nell'ambito del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza de l Covid – 19, e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC); e. i controlli da parte delle competenti Autorità nazionali e comunitarie e quelli della Corte dei Conti; f. gli adempimenti previsti dalla normativa nazionale in materia di "Amministrazione Trasparente" (D.Lgs. n. 33/2013) e dalla normativa regionale in materia di c.d. "Casa di Vetro" (L.R. n. 23/2017).

BASE GIURIDICA Art. 13, par. 1, lett. d

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a, b, c, d, e, f, si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento UE 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento").

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI Artt. 4, 9 e 10

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta: a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e -mail, codice IBAN, ecc.); b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento UE 679/2016. Il trattamento delle particolari categorie di dati personali di cui alla precedente lettera b è necessario ai sensi dell'art. 2-octies, comma 3, lettere c, h, i, l, m, del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in relazione a quanto disposto dal Regolamento UE-EURATOM 2018/1046 (Regole finanziarie 2 101/2018, in relazione a quanto disposto dal Regolamento UE-EURATOM 2018/1046 - Regole finanziarie applicabili al bilancio dell'Unione), dalle Deliberazioni CIPE nn. 25 e 26 del 10/08/2016 e ss.mm.ii. in materia di FSC e relative norme e manualistica di attuazione, e degli artt. 82 e ss. del D.Lgs. 159/2011 (Codice delle Leggi Antimafia).

MANCATA COMUNICAZIONE D EI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO Art. 13, par. 2, lett. e

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a, b, c, d, e, f, ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI) Art. 13, par. 1, lett. e

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni. Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti: - uffici dell'Amministrazione Regionale (UOD incardinate nella DG 50.13.00 per l'espletamento degli adempimenti contabili di impegno di spesa e pagamento dei corrispettivi, nonché la UOD 40.01.03 quale Ufficio della Programmazione Unitaria, ecc.); - altri soggetti pubblici (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali; Ministero dello Sviluppo Economico e Agenzia per la Coesione Territoriale, nell'ambito della gestione del Registro nazionale degli Aiuti di Stato; Commissione Europea; ecc.); altre pubbliche amministrazioni e autorità di polizia e giudiziarie italiane e dell'Unione Europea (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corte dei Conti, Corte dei Conti Europea, ecc.).

DURATA DEL TRATTAMENTO – PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI Art. 13, par. 2, lett. a

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 679/2016, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della struttura della DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - UOD 19 Ufficio Caccia, Pesca ed Acquacoltura, sopra indicata come titolare delegato del trattamento ; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'art. 89, paragrafo 1, del Regolamento UE 679/2016. A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare. Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO Artt. da 15 a 21

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. UE 679/2016, di seguito analiticamente descritti: - Diritto di accesso ex art. 15. Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell' esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento. - Diritto di rettifica ex art. 16. Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo. - Diritto alla cancellazione ex art. 17. Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.). - Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18. Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi. Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata. - Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20. Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile. - Diritto di opposizione ex art. 21. Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.). Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alla struttura della DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sopra indicata come titolare delegato del trattamento. La informiamo, inoltre, che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali

(art. 57, par. 1, lett. f, Reg. UE 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018: - via e-mail, all'indirizzo: garante@gdgp.it / urp@gdgp.it - via fax: 06 696773785 - oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186; - ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140 -bis del D.Lgs. 101/2018. L'interessato può ottenere ulteriori informazioni sul trattamento dei dati e sull'esercizio dei propri diritti, nonché sulla disciplina normativa in materia, ai seguenti link: - Reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

[https://eurlex.europa.eu/search.html?](https://eurlex.europa.eu/search.html?DTN=0679&SUBDOM_INIT=ALL_ALL&DTS_DOM=ALL&CASE_LAW_SUMMARY=false&type=advanced&DTS_SUBDOM=ALL_ALL&excConsLeg=true&typeOfActStatus=REGULATION&qid=1530630693420&DB_TYPE_OF_ACT=regulation&DTA=2016&locale=it)

[DTN=0679&SUBDOM_INIT=ALL_ALL&DTS_DOM=ALL&CASE_LAW_SUMMARY=false&type=advanced&DTS_SUBDOM=ALL_ALL&excConsLeg=true&typeOfActStatus=REGULATION&qid=1530630693420&DB_TYPE_OF_ACT=regulation&DTA=2016&locale=it](https://eurlex.europa.eu/search.html?DTN=0679&SUBDOM_INIT=ALL_ALL&DTS_DOM=ALL&CASE_LAW_SUMMARY=false&type=advanced&DTS_SUBDOM=ALL_ALL&excConsLeg=true&typeOfActStatus=REGULATION&qid=1530630693420&DB_TYPE_OF_ACT=regulation&DTA=2016&locale=it)

[Y=false&type=advanced&DTS_SUBDOM=ALL_ALL&excConsLeg=true&typeOfActStatus=REGULATION&qid=1530630693420&DB_TYPE_OF_ACT=regulation&DTA=2016&locale=it](https://eurlex.europa.eu/search.html?DTN=0679&SUBDOM_INIT=ALL_ALL&DTS_DOM=ALL&CASE_LAW_SUMMARY=false&type=advanced&DTS_SUBDOM=ALL_ALL&excConsLeg=true&typeOfActStatus=REGULATION&qid=1530630693420&DB_TYPE_OF_ACT=regulation&DTA=2016&locale=it)

[d=1530630693420&DB_TYPE_OF_ACT=regulation&DTA=2016&locale=it](https://eurlex.europa.eu/search.html?DTN=0679&SUBDOM_INIT=ALL_ALL&DTS_DOM=ALL&CASE_LAW_SUMMARY=false&type=advanced&DTS_SUBDOM=ALL_ALL&excConsLeg=true&typeOfActStatus=REGULATION&qid=1530630693420&DB_TYPE_OF_ACT=regulation&DTA=2016&locale=it) - Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) https://europa.eu/european-union/about-eu/institutions-bodies/european-data-protection-supervisor_it - Garante italiano della protezione dei dati <https://www.garanteprivacy.it/web/guest>



ALLEGATO A

SCHEMA DI DOMANDA DI ACCESSO A CURA DELL'IMPRESA

PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA *Avviso Pubblico a favore delle imprese armatrici di imbarcazioni da pesca ed imprese acquicole per la concessione di un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico-finanziaria da COVID-19 - Azione 5 "Bonus imprese agricole e della pesca"*

IDENTIFICATIVO ISTANZA (a cura dell'ufficio)

TIPOLOGIA DELL'ISTANTE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov (___), il
_____, residente in _____ Prov (___) Via/Loc _____ CAP
_____, Codice Fiscale _____, Indirizzo di posta elettronica
_____, telefono cellulare _____ in qualità di rappresentante legale
dell'impresa

Ragione Sociale

Forma giuridica

Sede legale Via

Comune

Partita IVA

C.A.P.

Numero REA

CCIAA Provincia di

COD. Iscrizione INPS

Numero Iscrizione Registro Imprese pesca (solo nel caso di imprese di pesca)

Compartimento Marittimo

Codice ATECO prevalente

Tel.

Cell.

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

Posta elettronica ordinaria

CALCOLO DELLE SPESE SOSTENUTE

Le spese di investimento devono essere state sostenute a partire dal 01.01.2019 e protratte anche dopo il 22 marzo 2020

Tabella 1: Fatture e pagamenti delle spese sostenute dalle imprese richiedenti ovvero da soci dell'impresa

N	Fatture				Pagamenti		
	Descrizione	Imponibile	Data	Intestata(*)	Estremi	data	Euro
Totale fatture					Totale pagamenti		

(numero righe variabile su esigenza del beneficiario)

(*)Le fatture devono essere intestate all'impresa richiedente ovvero al socio dell'impresa che ha sostenuto investimenti su imbarcazioni gestite dall'impresa richiedente

CHIEDE

- di poter accedere al beneficio del contributo una tantum a fondo perduto previsto dal DRD 132 del 03 giugno 2022 e calcolato secondo quanto riportato nell'informativa all'art.5
- di ricevere detto bonus una tantum a fondo perduto a mezzo bonifico esclusivamente sul seguente conto corrente bancario/Postale, intestato all'impresa:

ISTITUTO BANCARIO OVVERO POSTALE: _____

FILIALE DI _____

IBAN:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

SWIFT _____

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti all'esito del provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato,

DICHIARA

che l'impresa richiedente alla data di presentazione della presente istanza è in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritta nel Registro Imprese Pesca di uno dei Compartimenti Marittimi della Regione Campania (solo per le imprese armatrici);



- essere iscritta nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA competente ed essere titolare di Partita IVA;
- essere attiva ed avere sede operativa nella Regione Campania;
- non aver ancora raggiunto la soglia massima prevista per l'aiuto di stato a seguito dell'epidemia covid-19 e pari a 345.000 euro;
- aver sostenuto le spese come impresa beneficiaria, ovvero come socio dell'impresa beneficiaria e proprietario dell'imbarcazione, nel caso in cui siano stati effettuati investimenti su imbarcazioni in comodato d'uso con l'impresa beneficiaria;
- non essere stata destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda, di condanna con sentenza passata in giudicato, o non essere stata destinataria di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del richiedente;
- essere in regola con la normativa antimafia, in particolare di attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- essere impresa non oggetto di procedura concorsuale di insolvenza;
- essere iscritta all'INPS quale imprese di pesca, pescatore autonomo ai sensi della Legge n.250/1958, n.413/1984
- non rientrare in uno dei casi di infrazione o di grave violazione di cui all'art. 10 del Regolamento (UE) n. 508/201 relativo al FEAMP
- per le fatture e pagamenti presentati i cui estremi sono indicati nella Tabella 1 del presente allegato non devono aver già ricevuto bonus nell'ambito del Quadro temporaneo di Sostegno Covid 19, ovvero che alla data di concessione del presente bonus sulle fatture presentate non siano oggetto di altri contributi pubblici

DICHIARA, altresì, di

- essere informato che i dati personali forniti per la partecipazione all'Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali secondo l'INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Nr.	DOCUMENTI
1	ALLEGATO 1 – Istanza di partecipazione e dichiarazioni
2	Copia delle fatture intestate all'impresa beneficiaria delle spese sostenute a far data dal 1° gennaio 2019 e protrattesi anche dopo il 22 marzo 2020 per investimenti sostenuti dall'impresa, ovvero da un proprio socio, qualora trattasi di investimenti su imbarcazioni da pesca in comodato d'uso all'impresa
3	Copia dei giustificativi delle spese sostenute (copia bonifici, copia assegni circolari, estratto conto corrente) riferite alle fatture presentate



4	Copia delle licenze di pesca ovvero dell'attestazione provvisoria delle imbarcazioni inserite nella richiesta di contributo su cui sono state effettuati investimenti- con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale il legale rappresentante attesti che le copie sono conformi a quelle originali detenute dall'impresa.
5	Copia del ruolino di equipaggio di tutte le imbarcazioni per le quali sono state sostenuti investimenti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale il legale rappresentante attesti che le copie sono conformi a quelle originali detenute dall'impresa; le pagine del ruolino dovranno essere numerate e riportare, su ogni foglio il numero di matricola dell'imbarcazione - con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale il legale rappresentante attesti che le copie sono conformi a quelle originali detenute dall'impresa;
6	(Qualora le spese sono state effettuate dal socio dell'impresa richiedente) Dichiarazione resa dal socio dell'impresa secondo il modello D
7	Screen-shot del home banking riportante le coordinate IBAN del conto corrente bancario/postale oppure copia estratto conto con evidenza delle coordinate IBAN.
8	Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

<input type="text"/>	il	<input type="text"/>
----------------------	----	----------------------

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si allega copia alla domanda)

Tipo di documento

Numero del documento

Rilasciato da

il Data di scadenza

IN FEDE
Firma del rappresentante legale



ALLEGATO D

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov (___), il
_____, residente in _____ Prov (___) Via/Loc _____ CAP
_____, Codice Fiscale _____, Indirizzo di posta elettronica
_____, telefono cellulare _____ in qualità di socio dell'impresa

Ragione Sociale	Forma giuridica	
Sede legale Via		
Comune	Partita IVA	
C.A.P.		
Numero REA	CCIAA Provincia di	
	COD. Iscrizione INPS	
Numero Iscrizione Registro Imprese pesca (solo nel caso di imprese di pesca)	Compartimento Marittimo	
Codice ATECO prevalente	Tel.	Cell.
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		
Posta elettronica ordinaria		

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000

- di aver sostenuto investimenti a bordo dell'imbarcazione da pesca N.UE _____ ed iscritta nelle matricole del RR.NN.MM&GG con il numero _____,
- che l'imbarcazione è armata da _____ con sede in _____ alla via _____ n ___ con RIP n _____ del Compartimento Marittimo di _____
- che l'imbarcazione su cui sono stati fatti investimenti è gestita dall'impresa _____, ovvero sono in corso di perfezionamento gli atti di conferimento dell'imbarcazione in comodato d'uso all'impresa, con sede in _____ alla via _____ n ___ CF _____ P.IVA _____



- di essere a conoscenza dell'istanza per l'ottenimento di un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico-finanziaria da covid-19 presentata dall'impresa di cui al punto precedente
- che le copie delle fatture e gli estremi di pagamento presentati per il calcolo del bonus corrispondono alla documentazione in mio possesso
- che alla data dell'eventuale riconoscimento del bonus le fatture presentate non siano gravate da altri contributi pubblici ricevuti

Allega documento di riconoscimento

In FEDE
